

■ **Indirizzo**  
viale Roma, 4  
■ **Telefono** 0464/755144  
■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252  
■ **Pubblicità** 0461/383711  
■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

## Riva, spunta l'alternativa all'ex Cattoi

Accordo fra Comune e Cartiere per ampliare il parcheggio in via Treviso. Mosaner: «In 10 minuti a piedi si arriva al lago»

di **Gianluca Marcolini**

► RIVA

«In nemmeno dieci minuti, camminando senza alcuna fretta, si arriva dritti al lago e in spiaggia. Rispetto alla Purfina, poi, ci si mette meno tempo che dall'ex Cattoi». Adalberto Mosaner se lo è lasciato volutamente sfuggire nel corso delle varie audizioni che si sono tenute, in questi giorni, in Rocca durante l'operazione ascolto avviata dal Comune per la pianificazione urbanistica della fascia lago. Il sindaco di Riva ha annunciato l'imminente avvio dei lavori di sistemazione dell'area in via Treviso, di proprietà delle Cartiere del Garda, dove sorgerà un nuovo parcheggio di circa 300 posti auto che andrà ad aggiungersi a quello attiguo, sempre di proprietà delle Cartiere e ceduto in comodato gratuito al Comune, che già da un anno mette a disposizione della collettività e dei turisti 200 posti auto, gratuitamente.

Nei giorni scorsi, l'amministrazione rivana e la dirigenza spagnola delle Cartiere (la sede operativa è a Barcellona) hanno raggiunto l'accordo per l'ampliamento del parcheggio ubicato in via Treviso, laterale di via Padova che è una delle direttrici che confluiscono il traffico su viale Rovereto e quindi sul lungolago rivano. L'accordo fra il Comune e la multinazionale iberica prevede la concessione in comodato gratuito dei terreni per dieci anni.

Oltre a quello su cui già da un anno si può parcheggiare gratis (una parte è riservata ai dipendenti delle Cartiere), a breve, dunque, ne sorgerà un altro, sempre a fruizione pubblica e gratuita. «Metro più, metro meno, si raddoppierà lo spazio a disposizione della sosta pubblica - spiega il sindaco Mosaner - e in totale si raggiungeranno i 9-10mila metri quadrati di superficie adibita a parcheggio. Complessivamente si parla di 450-500 posti auto, senza bisogno di ammassare le macchine una accanto all'altro. Una bella comodità».



L'area su cui il Comune di Riva sta per realizzare altri 300 posti auto gratuiti

E comoda, secondo Mosaner, è anche la posizione geografica del parcheggio rispetto a viale Rovereto (distante circa 400 metri) e di conseguenza alla fascia lago: «In viale Rovereto ci si arriva camminando dritti, verso sud, dopo essere usciti dal parcheggio, senza tante difficoltà: bastano appena dieci minuti di passeggiata

lenta, senza affanno, per raggiungere il lago e sdraiarsi in spiaggia. Per chi è diretto nella parte est del lungolago è certamente la posizione più comoda e veloce da cui partire lasciando parcheggiata l'auto».

Oggi, in via Treviso, si conta circa 200 posti auto pubblici, fra qualche giorno se ne aggiungeranno altri 300: l'obiet-

tivo è fornire, in particolar modo ai turisti e agli ospiti di giornata, una vera alternativa all'ex Cattoi dove chi parcheggia, è bene ricordarlo, rischia sempre la multa visto che trattasi di parcheggio non autorizzato e che prevede il transito su di una ciclabile vietata al passaggio dei veicoli sprovvisti di autorizzazione.

«L'area in via Treviso sarà pronta nel giro di pochi giorni - conclude il sindaco - il tempo necessario a completare la sistemazione del terreno, che è stato appena liberato da un vigneto abbandonato da quasi vent'anni. Verrà realizzato un nuovo accesso. Contiamo di poter aprire a breve».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori in corso in via Treviso

➔ **LAVORI IN CORSO**

### Strada più larga e marciapiede

RIVA. In via Treviso non si lavora solamente per aprire un nuovo parcheggio che darà un'ulteriore boccata d'ossigeno ai bisogni degli automobilisti, rivani e turisti senza distinzione alcuna. Sono in corso di esecuzione, infatti, i lavori per l'allargamento della sede stradale e per la realizzazione del nuovo marciapiede a servizio del quartiere residenziale che è in continuo sviluppo. Il Comune ha affidato l'intervento, progettato dall'ingegnere Bruno Moratelli, alla ditta Mosca Costruzioni di Valdaone che è già a buon punto. Il programma prevede la consegna dell'opera completata nel giro di qualche settimana, entro la fine di luglio. Per l'intervento l'amministrazione comunale ha messo a disposizione 300 mila euro di fondi propri (l'importo complessivo dei lavori è di 125 mila euro). All'appello manca l'ultima fase dell'opera, poi si tratterà solo di procedere con l'asfaltatura. (gl.m.)

## «Alla Miralago università e foresteria»

La proposta della Fraglia Vela Riva sul futuro della fascia lago prevede anche un'area verde



L'ex colonia Miralago

► RIVA

La Fraglia Vela Riva, alla Miralago, vedrebbe bene una scuola universitaria con tanto di foresteria per gli studenti. La proposta è stata ufficializzata dal presidente della Fraglia Giancarlo Mirandola e dal suo vice Paolo Matteotti durante l'audizione in Rocca riservata alle associazioni rivane (sportive, culturali e sociali) nell'ambito dell'operazione ascolto del Comune sulla ripianificazione della fascia lago.

«Per quanto riguarda la Mira-

lago, il cui destino e la cui valorizzazione evidentemente sono congiunti con quelli dell'ex Cattoi, condividiamo alcune proposte recentemente avanzate in merito ad un recupero a scopo sportivo-didattico educativo - si legge nella nota ufficiale redatta da Mirandola e Matteotti - con una parte che può essere destinata alla didattica e alla promozione di attività veliche e sportive. Pertanto, si avanza l'ipotesi di una struttura di istruzione superiore o universitaria e ostello-foresteria negli edifici non di

pregio per qualificare la ricettività giovanile. Siamo disponibili a contribuire ad una futura gestione per gli spazi dedicati».

Ma la Fraglia ha anche esigenze legate agli spazi: «Negli ultimi tempi, stante l'edificazione del Palavela e nell'imminenza dell'avvio di costruzione del Palacongressi, la situazione è diventata ancora più difficile da gestire (rendendo obbligatorio il parcheggio temporaneo dei carrelli dietro il Palazzo dei Congressi). Ci sembra opportuno che nella progettazione delle de-

stinazioni dell'ex Cattoi si tengano ben presenti queste necessità. Nello specifico serve un'area abbastanza grande (anche a prato verde rinforzato) ove si possano agevolmente disporre di spazi per il tempo necessario. Una grande area completamente libera, a verde, è comunque versatile e si presta a molti altri utilizzi. L'ex Cattoi è stata utilizzata per tanti scopi: questa sua vocazione multiruolo e di compensazione dovrebbe essere mantenuta pur nel contesto di un grande parco urbano». (gl.m.)